

**Q05 - Frangioni 1994, pp. 411-412, n. 552 - busta n. 531/36,  
507098**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Pisa, Milano 06-10.09.1396 (Pisa  
23.09.1396)

Al nome di Dio, amen. D 6 di settenbre 1396.

A questi d co lettera di Manno di ser Iacopo vi mandai l'ultima e niuna  
vostra poi e ora nonn a dire.

Da Manno auto da Firenze pi lettere a questi d e visto quanto dice: e f 208  
dar per Marchesino di Bocchacci di Cremona in questi 4 d, qui, come m' scritto.

E di questi me ne ver trare per voi a Vinega, o cost o Firenze, f 150 o  
circha perch di vostri non di contanti se nno da f 40. Trar il me&(no&) si  
potr e aviservene.

Delle 15 lire di grossi rimesi a Vinega non altro a dire, aconcatele.

Vegio i fustani secondo mi dice Manno erano per charichare a Lucha del Bianco  
per Maiolicha, sia con Dio. Dite le spese delle nostre propie, fustani e mercie  
che mandate v'abiano se gi altrove conto non l'avessi. Rispondete.

Lane di San Matteo stanno qui da lb 13 1#2 in 14 cento a 2 mesi e non ci se  
ne vende e ccene assai.

Fustani di 2 chandelieri fini s 55 peza, d'altri s 52 o 53 peza, di guado lb  
6 s 15 in s 18 secondo sono.

Chanbi per cost 2 1#2, Vinega 3 3#4 pegio, Gienova pari.

Sarcci una a Firenze, mandate presta di poi le mandate a diritto.

N pi dico per questa. Cristo vi guardi per

Tommaso di ser Giovanni, salute. D 10.

Francescho di Marcho e &AManno d'Albizo&I,  
in Pixa.